



# COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

Via Senatore Pellegrini, 4 - 31038 Paese (TV) - C.F. e P. IVA 00389950262

**Ordinanza n. 32**

**Paese, 13-04-2017**

**Ufficio: SERVIZI AMBIENTALI**

**Oggetto: ORDINANZA PER IL CONTROLLO NUMERICO DELLA POPOLAZIONE DEL COLOMBO O PICCIONE DI CITTÀ (COLUMBA LIVIA FORMA DOMESTICA) IN ATTUAZIONE DEL RELATIVO PIANO DELLA PROVINCIA DI TREVISO PERIODO 2015-2020**

IL DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

VISTO il “Piano di controllo numerico del Colombo o Piccione di città (Columba livia forma domestica) nella Provincia di Treviso Periodo 2015-2020”, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 915/63530 del 24/06/2015;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 176 del 31/10/2016, “Recepimento del Piano provinciale di controllo numerico del colombo o piccione di città ed ulteriori misure finalizzate al controllo stesso”;

DATO ATTO che, secondo il suddetto Piano:

- gli obiettivi perseguiti in ambito urbano sono:
  - la tutela dell'igiene e del decoro urbano;
  - l'eliminazione di possibili veicoli di diffusione di patologie interspecifiche che possano interessare l'uomo (aspetto sanitario);
  - la tutela del patrimonio storico-artistico danneggiato dalle deiezioni acide dei piccioni nonché dal trasporto di materiali vari per la nidificazione (aspetto di degrado urbano e di tutela del patrimonio storico-artistico);
- la limitazione dei danni arrecati dal colombo di città nei contesti urbani sono in capo alle competenti Amministrazioni Comunali, le quali operano dando recepimento al Piano di Controllo in coordinamento con l'Amministrazione Provinciale;

DATO ATTO altresì che:

- con nota prot. n. 13947 del 10/06/2016 l'Ufficio Servizi Ambientali ha richiesto all'Ufficio Caccia e Pesca ed alla Polizia Provinciale di Treviso l'effettuazione di un sopralluogo, al fine di verificare la necessità di intervento sulla popolazione dei piccioni;
- con nota acquisita al prot. n. 22654 del 19/09/2016 la Provincia di Treviso ha comunicato che dal verbale di sopralluogo si evince la necessità di intervenire mediante la cattura dei soggetti, premessa la necessità di verificare prioritariamente l'efficacia dei metodi ecologici di prevenzione e di dissuasione, nonché precisato che nell'ambito urbano le azioni di controllo sono intraprese dalle amministrazioni locali in accordo con le locali autorità sanitarie;
- con nota prot. n. 1882 del 24/01/2017 il Comune di Paese ha espresso alla Provincia di Treviso e all'Azienda ULSS n. 9 la volontà di procedere all'emissione della presente ordinanza, chiedendo di comunicare eventuali osservazioni e/o prescrizioni in merito entro 10 giorni;
- in seguito alla nota di cui al precedente punto non sono pervenute ulteriori osservazioni e/o prescrizioni da parte né della Provincia di Treviso né dell'Azienda ULSS n. 9

CONSIDERATO che le misure incombenti di contenimento delle presenze di colombe nell'ambito urbano vanno individuate, secondo il Piano in oggetto, in una serie di azioni volte a ridurre due fondamentali risorse: quella alimentare e quella riproduttiva, azioni che si concretizzano attraverso:

- il divieto di somministrazione e vendita di granaglie o altro alimento in luoghi pubblici con annesso regime sanzionatorio;
- l'occlusione fisica all'accesso dei volatili ai siti riproduttivi all'interno di edifici pubblici e privati;
- installazione di reti alle finestre di maglia e materiali adeguati o di filamenti multi aghi sui davanzali ed altre superfici di appoggio quali gronde e comignoli per impedire la posa dei volatili;

RITENUTO necessario, ai fini della piena osservanza del Piano di cui trattasi, porre in essere le azioni volte a ridurre la risorsa alimentare e quella riproduttiva;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTA la Legge n. 689 del 24 novembre 1981;

#### ORDINA

- il divieto di somministrazione di granaglie o altro alimento ai piccioni presenti allo stato libero in tutto il territorio comunale;
- il divieto di vendita in luoghi pubblici di granaglie o altro alimento destinati all'alimentazione dei piccioni allo stato libero;
- ai proprietari o titolari di diritti reali su beni immobili pubblici e privati situati all'interno dei centri abitati interessati dalla nidificazione e dallo stazionamento di piccioni, di provvedere, a propria cura e spese:
  - all'occlusione fisica all'accesso dei volatili ai siti riproduttivi all'interno degli edifici;
  - all'installazione di reti alle finestre di maglia e materiali adeguati o di filamenti multi aghi sui davanzali per impedire la posa dei volatili;

#### DISPONE

Copia della presente sarà pubblicata per quindici giorni nell'albo on-line dell'Ente, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Copia della presente ordinanza viene trasmessa, per quanto di competenza, a:

- al Comando di Polizia Locale del Comune di Paese;
- all'Azienda ULSS n. 9 competente per territorio;
- alla Provincia di Treviso;
- all'ISPRA.

#### AVVERTE

che le violazioni alla presente ordinanza sono soggette al pagamento di una sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00, ai sensi di legge;

che contro la presente ordinanza è ammesso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica;

che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, cui ci si potrà rivolgere negli orari di apertura al pubblico, per ogni comunicazione o informazione nel merito della presente ordinanza.

Il dirigente Area Gestione del Territorio  
*Ing. Riccardo Vianello*